

La relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

la presente relazione ha la finalità di documentarVi sulle iniziative e sulle attività inerenti la gestione della Società nel corso dell'anno 2013, nel rispetto dei requisiti di mutualità richiesti dall'articolo 2 della Legge 59/92.

Signori soci, pur essendo in stato ultimato il progetto di trasformazione della Cooperativa in Fondo sanitario, la complessità dell'operazione, ha richiesto per questo esercizio la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio nel maggiore termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al fine di consentire tutte le necessarie verifiche sui dati di bilancio, come previsto dall'articolo 2346 del codice civile.

L'esercizio 2013 che si è appena concluso, ci consegna un Paese che sembra non saper più crescere. L'economia ha risentito di un'ulteriore perdita di competitività, continuando a registrare un rallentamento del P.I.L. che ha segnato un arretramento dello 0,9% rispetto all'anno precedente.

Nonostante i difficili fattori congiunturali, il 2013 è stato però un anno record per il risparmio delle famiglie. Infatti dopo un lungo periodo di difficoltà, il settore ha messo a segno un'eccezionale raccolta di nuovo risparmio che beneficiando di un andamento positivo dei mercati, hanno portato il patrimonio a crescere fino a un livello mai toccato prima.

Anche i nostri soci hanno beneficiato di questo favorevole andamento che ha generato una rivalutazione delle posizioni previdenziali individuali del 2,84% contro un tasso di inflazione dell'1,20% e quindi con un incremento reale di oltre un punto e mezzo. Vale altresì la pena ricordare che ad oggi il patrimonio previdenziale dei soci della cassa è gestito da UnipolSAI nelle "gestioni separate" SAI Press e Nuova Press e ammonta a circa 50.000.000 di euro.

In questo scenario la Cassa ha consolidato il numero di 5.000 soci raggiunto nel 2012 (per l'esattezza 5.113), grazie anche alle 198 nuove adesioni, mentre sempre nell'esercizio appena concluso è proseguito l'incoraggiante trend di crescita degli iscritti a Galeno Family, che ha raggiunto quota 734 aderenti. Questo scenario – valutato favorevolmente - ci permette di contenere meglio i rischi di tipo finanziario e di tipo operativo, sia in relazione al bilancio della Cassa, sia agli andamenti tecnici dei contratti assicurativi di tipo collettivo che Galeno ha stipulato con le Compagnie, per il "trasferimento" dei rischi assicurati.

Anche il tasso di decadenza segna un punto a favore della "buona gestione" della Cassa. Infatti nell'esercizio che si è appena concluso, il miglioramento è stato dell'11% ed in valore assoluto il dato si è attestato al 2,3%.

Questo è indubbiamente l'elemento che meglio sintetizza l'alto livello di fidelizzazione nel rapporto tra i Soci e la Cassa, nel segno di una relazione che si tramanda anche oltre il piano cent'anni, grazie all'adesione dei figli dei soci nella sezione Family.

A fronte di tali risultati nel 2013 la Cassa ha quasi raggiunto la prestigiosa "**quota 6.000**" potendo contare su 5.113 Soci titolari e 834 aderenti.

Questo Consiglio di Amministrazione ritiene poi doveroso portare all'attenzione di tutti i Soci che il 2013 ha confermato – in controtendenza con i dati di consuntivo del mercato dell'industria assicurativa – il buon andamento tecnico-gestionale della garanzia "rimborso spese sanitarie", che si attesta su un rapporto tra i premi versati alla compagnia assicurativa e i rimborsi liquidati ai Soci pari a circa il 61%. A tale riguardo vi confermiamo che anche nel 2013 le richieste di rimborso per i danni sanitari sono state superiore alle 1500 unità - per l'esattezza 1.585.

Persiste il monitoraggio sulla copertura "invalidità permanente da infortunio" che per effetto delle cospicue integrazioni, richieste da una minoranza dei soci, continua ad essere colpita da sinistri che insistono prevalentemente sui Soci che hanno richiesto gli aumenti dei massimali (e quindi in

antiselezione del rischio), generando così un andamento tecnico in controtendenza con quello della sanitaria, apportando “riserve” negative sui conti di bilancio tecnico della Compagnia, dal quale poi ne derivano i “saldi attivi” per i soci. A tale riguardo non è escluso che nell’anno in corso possano essere ipotizzate modifiche all’impianto della “convenzione” infortuni per meglio tutelare l’interesse dell’intera collettività dei Soci.

Fatte queste considerazioni mi preme sottolineare che anche per l’esercizio in corso (2014), ci sarà la possibilità di retrocedere a favore dei Soci ulteriori saldi attivi di gestione, da destinare sia all’incremento della loro posizione previdenziale, che all’incremento del fondo di capitalizzazione a copertura del piano 100 anni, sul quale è in corso da tempo uno studio di sostenibilità finanziaria nel medio lungo periodo da parte di una Società attuariale specializzata.

A tale riguardo – e come è ormai consuetudine – i Soci verranno informati attraverso un apposito comunicato sia sull’ammontare della partecipazione degli utili di gestione e sia alla maggiore quota destinata ad incrementare la loro posizione previdenziale.

Prosegue l’azione di monitoraggio da parte del Comitato Scientifico della Cassa “osservatorio permanente” per studiare i macro fenomeni relativi alla spesa sanitaria attraverso la segmentazione dei sinistri sia per tipologia di danno che per regime di prestazione. A tale riguardo vi ricordiamo che nel 2014 è in vigore la versione “aggiornata” del tariffario spese sanitarie (si può scaricare dal sito della cassa: www.cassa.galeno.it), che tiene appunto conto delle ultime modifiche apportate dal Comitato stesso. Sul fronte della promozione, anche durante il 2013, la Cassa ha partecipato ad alcuni eventi medico scientifici continuando a proporsi non solo come elemento di novità nel mondo dei medici rispetto alla tradizionale offerta assicurativa/previdenziale, ma anche di prestare ai Soci direttamente sul territorio una continua ed efficiente opera di assistenza e consulenza. E’ questa una attività che ci vedrà impegnati anche nel 2014 dove prevediamo di partecipare ad almeno 10 eventi.

Il budget previsto per il 2013 a copertura delle spese per l’esecuzione delle attività gestionali e promozionali della Cassa, nonché per sostenere l’impegno di tutti gli Organi istituzionali, è stato rispettato, e ha lasciato spazio anche ad un piccolo utile di gestione dopo delle imposte.

Anche nel 2013 è continuato un processo di svalutazione dei crediti, nei confronti dei soci morosi, che proseguirà nei prossimi anni, auspicando la giusta copertura economica degli stessi tramite un contenimento delle spese di gestione.

Per il secondo anno consecutivo è stato inoltre effettuato un accantonamento al fondo rischi, per la causa con la società Previasme S.r.l, su suggerimento del Collegio Sindacale e in un’ottica di una prudente gestione.

Nel 2013 sono state approvate le modifiche statutarie che hanno consentito alla Cassa di acquisire la natura giuridica di Fondo Sanitario Integrativo. Grazie al lavoro di questo Consiglio e della Commissione Tecnica preposta allo studio delle modifiche da apportare al regolamento della Cassa, e nel rispetto di quanto previsto in regime di prestazioni vincolate dal decreto Sacconi, abbiamo realizzato il primo Fondo Sanitario Integrativo Italiano destinato in via esclusiva ai medici e ai loro familiari.

Tale provvedimento ha consentito ai nostri Soci e ai loro familiari di beneficiare di una migliore offerta sanitaria e assistenziale con l’introduzione di una nuova garanzia per le prestazioni odontoiatriche (fornite in forma diretta attraverso il network di Unisalute), e dall’aumento della rendita di invalidità per la non autosufficienza da 500 a 700 euro mensili.

Questi novazioni avranno poi una ricaduta positiva per i nostri soci grazie ai benefici fiscali previsti per questa particolare tipologia di strumenti di welfare integrativo che consiste nella deducibilità dal proprio reddito della quota contributiva destinata alle prestazioni dell’“ombrello” fino ad un massimo di 3.615,20 euro.

Vi informiamo infine che abbiamo provveduto già da quest’anno a rendere fruibili nel sito della Cassa nell’Area dedicata ai Soci tutta la modulistica fiscale utile per la detrazione dalla denuncia dei redditi delle quote di contributo relative ai premi assicurativi versati nel 2013 sulle coperture morte ogni causa, infortuni, IPM, LTC, e previdenza (quest’ultima certificazione solo per i Soci

entrati in Cassa prima del 2001). Per tutti è anche disponibile l'estratto conto previdenziale alla data del 31 dicembre 2013.

In conclusione si ribadisce che anche nel corso del 2013 sono stati seguiti nella gestione tutti i requisiti della mutualità, così come richiesto dall'art. 2 della legge 59/92, e che, in particolare, l'attività della Cooperativa è consistita principalmente nel dare a tutti i Soci, senza fine di lucro, assistenza sanitaria e previdenziale in forma integrativa alle prestazioni pubbliche attraverso la stipula di assicurazioni in forma collettiva.